

Identificativo: SU20040823009BAA
Data: 23-06-2004
Testata: SUD
Riferimenti: SICILIA

Terme - Il 29 l'inaugurazione del <Polivalente> Apre l'impianto finito 10 anni fa

a cura di *Letizia Vella*

Insieme alla ricchezza naturale, le **Terme di Acireale** si portano dietro un carico di mutui, incompiute e controversie legali. Anzitutto le rate per i mutui ipotecari aperti per la riqualificazione del Polivalente e dell'Excelsior Palace.

Poi, le vertenze. Una è aperta con l'Hotel **Terme**, a fianco dello stabilimento di Santa Venera, perché da due anni non paga il canone d'affitto pari a 62mila euro l'anno. Un'altra con l'Excelsior Palace, di fronte al centro Polivalente e che paga un canone di 780mila euro l'anno, perché usa in modo indebito strutture realizzate dalle **Terme** per gli ospiti dell'albergo: le stanze per le cure e il benessere sono state trasformate in sale congressi, i macchinari e le attrezzature nascoste in deposito.

Altro contenzioso riguarda lo stabilimento delle <Acque Pozzillo> che le **Terme di Acireale** acquistarono diversi anni fa e trasformarono in <Azienda partecipata siciliana Acque minerali>. Le **Terme** ancora vantano un credito di 200 milioni di lire (103mila euro) anticipate per il capitale sociale. Ma non hanno mai guadagnato una lira: lo stabilimento <Pozzillo>, come le consociate aziende Sri e Sam per l'imbottigliamento e la vendita, ha chiuso i battenti per fallimento, nonostante i contributi per la ricapitalizzazione, giudicati poi illegali dalla Comunità europea. Eppure, in una zona dove l'acqua talora scarseggia in estate, ogni goccia potabile è fondamentale. Sono ormai persi per sempre quelli del pozzo di acqua potabile, scoperto nei pressi del complesso di Santa Caterina durante i lavori di scavo per un tunnel, in grado di erogare 100 litri al secondo: furono requisiti dal Comune di **Acireale** e oggi il pozzo è gestito da una società privata, la Sogip srl. E il tunnel, completato nell'85 e che avrebbe dovuto aspirare acqua marina per la talassoterapia, dopo essere costato quasi otto miliardi di lire (oltre 4 milioni di euro), non è mai stato attivato perché manca la condotta sottomarina per rimandare acqua depurata in mare.

Non è questa l'unica incompiuta. La più grande è il Polivalente: consegnato dieci anni fa, non è mai stato aperto, tanto che oggi l'ingresso principale è occupato da un chiosco che vende bibite. Il Polivalente è una struttura sanitaria di terapie complementari dotata di due piscine termali, palestre, centri di estetica e benessere, ambulatori, show room e autoparco nonché le case per il direttore e il custode, il cui costo di realizzazione lievitò dagli iniziali 20 miliardi di lire fino a 60 miliardi (30,9 milioni di euro). Poco tempo fa ne avevano richiesto la cessione la Condotta agricola e la Facoltà di Agraria per farne la sede dell'Osservatorio delle piante, ma il commissario straordinario Curatola si è opposto. Il suo obiettivo, ha spiegato, è fare del Polivalente il <polmone di sviluppo dell'azienda>, una struttura che non dovrà essere esclusivamente ad uso sanitario, ma un vero e proprio centro di benessere. Dopo l'abbandono decennale, in questi giorni si sta completando una ristrutturazione per metterlo finalmente in funzione: non è ancora chiaro quale sarà il personale addetto, ma l'inaugurazione è prevista il 29 giugno.

In terapia

La nuova struttura delle **Terme di Acireale**

La struttura. Il Polivalente è una struttura sanitaria di terapie complementari dotata di due piscine termali, palestre, centri di estetica e benessere, ambulatori, show room e autoparco e le case per il direttore e il custode.

L'inaugurazione. La struttura, costata finora 60 miliardi (30,9 milioni di euro) è stata consegnata dieci anni fa ma non è mai stata aperta. In questi giorni si sta completando la ristrutturazione con l'obiettivo di metterla in funzione: l'inaugurazione è prevista per il 29 giugno.